

Finanziamento erogato dalla Regione Calabria per la messa in sicurezza dei borghi d'eccellenza

Pisl, 300mila euro per Roghudi

Il sindaco Agostino Zavettieri: «Abbiamo presentato questi progetti al meglio»

Molti i Comuni
dell'area
tagliati fuori

di MARIA MANTI

ROGHUDI - Il Pisl "Bova Kalos Irtete" - distretto culturale dei borghi identitari dell'Aspromonte grecanico beneficerà di un finanziamento di 302 mila euro per la messa in sicurezza dei Borghi d'eccellenza di Roghudi Vecchio e Ghorio.

"È un grande risultato per Roghudi - spiega il sindaco Agostino Zavettieri - un traguardo che rappresenta il frutto di un lavoro enorme che ha coinvolto tecnici, amministratori e consulenti. Abbiamo presentato questi progetti al meglio, avvalendoci di figure professionali. Sono certo che anche i cittadini di Roghudi, e soprattutto tutti coloro che negli scorsi mesi hanno ottimamente lavorato al progetto ne siano soddisfatti".

"In qualità di sindaco - prosegue - mi sento in dovere di ringraziare il dipartimento della programmazione e l'assessore Giacomo Mancini. L'obiettivo della mia amministrazione è sempre stata la valorizzazione dei centri storici che, purtroppo ormai sono a rischio spopolamento. Un momento importante per la mia comunità, ma che, allo stesso tempo mi invita a riflettere".

Il progetto complessivo dei borghi d'eccellenza, con comune capofila Bova, è stato finanziato solo in parte (il comune di Roghudi e per il comune di Melito, Pentefattilo).

Molti sono invece i comuni dell'area grecanica che sono stati tagliati fuori da quest'erisorse.

"Una situazione - commenta il sindaco - che lascia l'amaro in bocca e ci invita a riflettere per cercare di capire cosa non ha funzionato e perché il nostro territorio è stato così penalizzato. Forse noi sindaci - ragiona Zavettieri - non abbiamo progettato bene, forse i tecnici non sono stati all'altezza o forse sarebbe il caso di rivedere tutti gli organismi che hanno gestito la cosa".

"I principali attori - continua Zavettieri - sono i comuni, i sindaci. Bisognerebbe - auspica il primo cittadino di Roghudi rivolgendosi un appello ai colleghi dell'area grecanica - mettere da parte l'egoismo. Agire in sinergia, abituarsi a programmare in rete, con figure professionali altamente adeguate. Far sì che questo territorio, finalmente, decolli sul turismo. Azzerare tutto e ripartire. Ragionare in prospettiva per lo sviluppo di tutta l'area. Questo è l'obiettivo principale".

"Varie - conclude - sono state le "interpretazioni" che abbiamo sentito nei giorni scorsi. Non dobbiamo cercare scuse. Nascondendoci magari dietro i finanziamenti sulle minoranze linguistiche. Quella è una cosa a parte. Mi auguro - conclude Zavettieri - che alla conferenza dei sindaci, che si terrà nei prossimi giorni, ci sia la giusta partecipazione. Lavorare in rete è indispensabile. Non bisogna ragionare egoisticamente per il bene del singolo comune, ma per lo sviluppo e la valorizzazione dell'intera area grecanica".



Agostino Zavettieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA